



Conoscerle per non temerle: le meningiti



Meningococci



Prof. Dott. Pietro Luigi Garavelli
Direttore SC Malattie Infettive
AOU "Maggiore della Carità" Novara

Cos'è la meningite

Processo infiammatorio a carico delle leptomenigi, aracnoide e pia madre, provocata dalla localizzazione diretta di un agente infettivo.

Sintomi della meningite

 Vomito	 Febbre	 Mal di testa	 Nuca rigida
 Fotofobia	 Nausea	 Dolori articolari	 Fitte

Questi sintomi possono non verificarsi simultaneamente

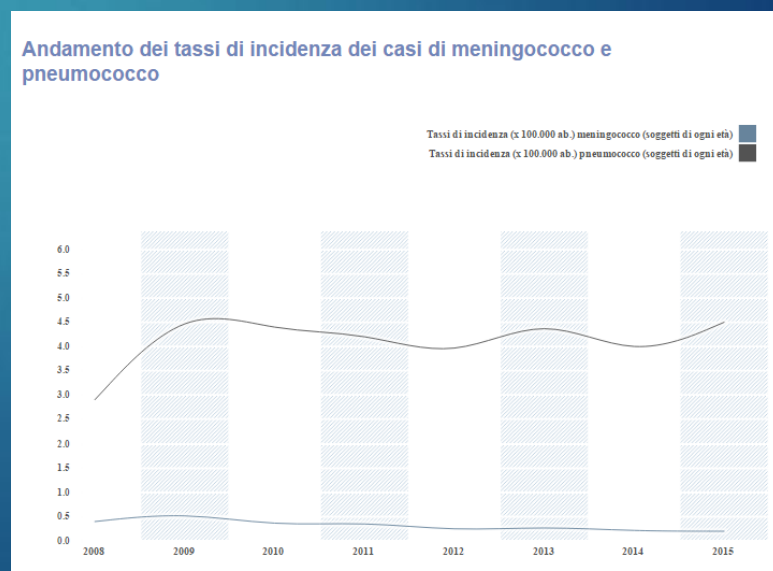
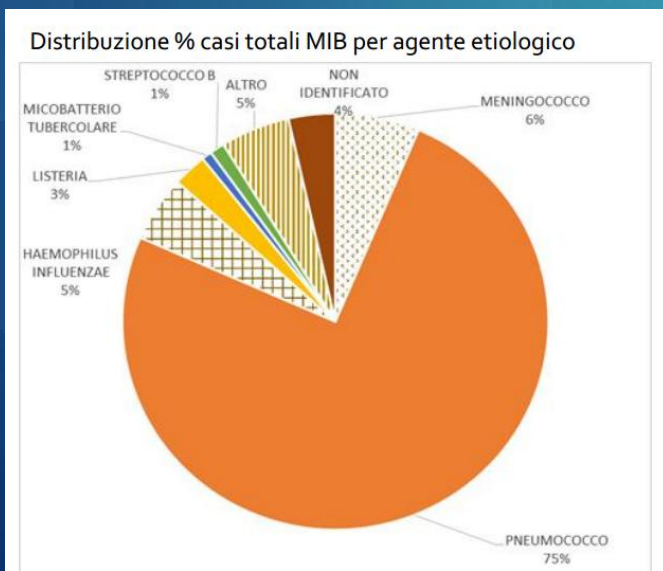
Nel 10-20% delle forme meningococciche il decorso è fulminante e può portare al decesso in poche ore anche in presenza di una terapia adeguata.

Eziologia

Meningiti batteriche

- ▶ Neonato, 0-4 settimane: *S. agalactiae*, *E. coli*, *L. monocytogenes*
- ▶ Lattante, 4-12 settimane: *S. agalactiae*, *H. influenzae*, *N. meningitidis*, *S. pneumoniae*
- ▶ Bambino e giovane adulto, 3 mesi -18 anni: *N. meningitidis*, *S. pneumoniae*, *H. influenzae*
- ▶ Adulto, 18-50 anni: *N. meningitidis*, *S. pneumoniae*, *H. influenzae*
- ▶ Anziano > 65 anni e Immunocompromessi: *L. monocytogenes*, *S. pneumoniae*, Bacilli Gram negativi

Dati Regione Piemonte 2008- 2014 SEREMI



La meningite meningococcica

- ▶ Unica forma di meningite trasmissibile da persona a persona attraverso le secrezioni respiratorie
- ▶ Portatori sani e asintomatici (2-30% della popolazione) → principale causa di contagio.
- ▶ Discrepanza fra l'alto numero di portatori sani e i pochi casi di malattia. Motivi non ancora completamente chiariti.

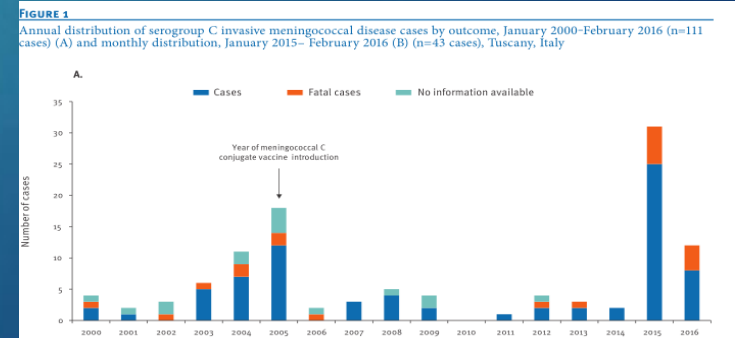
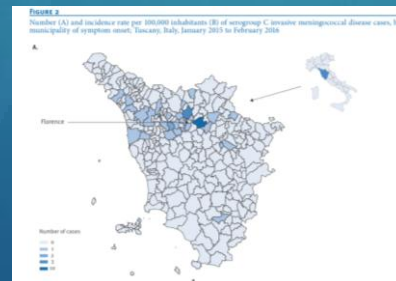
Difese immunitarie
Anticorpi circolanti
Ig A secretorie
Componenti terminali complemento



Ceppi ipervirulenti
C:P1.5-1,10-8:F3-6:ST-11 (cc11)

- ▶ Solo nello 0,5% dei casi la malattia è trasmessa da persone affette dalla malattia, i casi secondari sono rari anche se sono possibili focolai epidemici.

- ▶ Epidemia in Toscana causata da ceppo ipervirulento
Sierogruppo C Clonal Complex 11



Vaccinazione

Offerta vaccinale della Regione Piemonte:

- Offerta attiva e gratuita: H. influenzae b e Pneumococco a 3°-5°-11° mese, Meningococco di tipo C a 13-15 mesi e a 15-16 anni.
- Per il Meningococco per i nati dal 1° gennaio 2017 vaccinazione contro il ceppo B offerta attivamente e gratuitamente, per gli adolescenti vaccinazione tetravalente contro i ceppi ACWY. E' inoltre garantita la vaccinazione di tutti i soggetti a elevato rischio per patologia.

Calendario del Piano vaccinale 2016-2018

Vaccino	0gg-30gg	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	11° mese	13° mese	15° mese	↔	6° anno	12°-18° anno	19-49 anni	50-64 anni	> 64 anni
DTPa**		DTPa		DTPa			DTPa				DTPa***	dTpaIPV	1 dose dTpa**** ogni 10 anni		
IPV		IPV		IPV			IPV				IPV				
Epatite B	EpB-EpB*	Ep B		Ep B*			Ep B						3 Dosi: Pre Esposizione (0, 1, 6 mesi) 4 Dosi: Post Esposizione (0, 2, 6 sett. + booster a 1 anno) o Pre Esposizione imminente (0, 1, 2, 12)		
Hib		Hib		Hib			Hib								
Pneumococco		PCV		PCV			PCV	PCV^^			PCV/PPV23 (vedi note)				PCV
MPRV								MPRV			MPRV				
MPR								MPR			oppure MPR +	MPR	oppure MPR +	2 dosi MPR***** + V^ (0-4/8 settimane)	
Varicella								V			V				
Meningococco C								Men C o MenACWY congiugato	Men C o MenACWY congiugato						
Meningococco B^		Men B	Men B		Men B			Men B	Men B						
HPV												HPV*: 2-3 dosi (in funzione di età e vaccino); fino a età massima in scheda tecnica			
Influenza								Influenza**				Influenza**			1 dose all'anno
Herpes Zoster															1 dose#
Rotavirus		Rotavirus##													
Epatite A									EpA###			EpA###		2 dosi (0-6-12 mesi)	

Profilassi antibiotica

Indicazioni alla profilassi antibiotica (Ciprofloxacina 500 mg 1 cp) in caso di contatto stretto con malati:

- ▶ i conviventi considerando anche l'ambiente di studio (la stessa classe) o di lavoro (la stessa stanza)
- ▶ chi ha dormito o mangiato spesso nella stessa casa del malato
- ▶ le persone che nei sette giorni precedenti l'esordio hanno avuto contatti con la sua saliva (attraverso baci, stoviglie, spazzolini da denti, giocattoli)
- ▶ i sanitari che sono stati direttamente esposti alle secrezioni respiratorie del paziente.

